Siracusa. Una foto, un messaggio: adotta un cane. E la scelta silenziosa del sindaco Garozzo "vale" uno spot

Concepito come un gesto “normale”, si è trasformato in un “esempio”. Il lunedì dell’Angelo del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, è coinciso con una visita al Rifugio Snoopy, dove trovano ricovero dolci animali in cerca di una casa. Accompagnato dalla moglie, il primo cittadino ha adottato un cucciolo meticcio di circa quattro mesi. Al piccolo quadrupede era già stato dato il nome di Pablo. Potrà adesso correre e giocare in villetta, in una nuova dimensione familiare. La foto che immortala il sindaco e consorte è stata scattata dai gestori del Rifugio ed è un “rito” in occasione di ogni adozione, come si può anche constatare sulla pagina facebook della struttura. Non è la prima adozione per il sindaco che già alcuni anni fa aveva scelto un tenero cucciolo tra quelli lì ricoverati.
“Mi piacciono e mi ci dedico”, fa sapere Garozzo sorpreso da tanta attenzione per un gesto normale. Che assume ora la valenza di un esempio, uno spot indiretto ma efficace per l’adozione di animali da compagnia. Non a caso subito apprezzato da chi ha varie sensibilità animaliste e, a quanto pare, presto “copiato” da altri siracusani.

Siracusa. Una foto, un messaggio: adotta un cane. E la scelta silenziosa del sindaco Garozzo "vale" uno spot

Concepito come un gesto “normale”, si è trasformato in un “esempio”. Il lunedì dell’Angelo del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, è coinciso con una visita al Rifugio Snoopy, dove trovano ricovero dolci animali in cerca di una casa. Accompagnato dalla moglie, il primo cittadino ha adottato un cucciolo meticcio di circa quattro mesi. Al piccolo quadrupede era già stato dato il nome di Pablo. Potrà adesso correre e giocare in villetta, in una nuova dimensione familiare. La foto che immortala il sindaco e consorte è stata scattata dai gestori del Rifugio ed è un “rito” in occasione di ogni adozione, come si può anche constatare sulla pagina facebook della struttura. Non è la prima adozione per il sindaco che già alcuni anni fa aveva scelto un tenero cucciolo tra quelli lì ricoverati.
“Mi piacciono e mi ci dedico”, fa sapere Garozzo sorpreso da tanta attenzione per un gesto normale. Che assume ora la valenza di un esempio, uno spot indiretto ma efficace per l’adozione di animali da compagnia. Non a caso subito apprezzato da chi ha varie sensibilità animaliste e, a quanto pare, presto “copiato” da altri siracusani.

Siracusa. Previste piogge intense ma per il 25 aprile torna il sole

Poco sole sulle feste di Pasqua. E il maltempo minaccia da vicino anche il ponte del 25 aprile. Ma a dispetto di una nuova giornata grigia e di una perturbazione in arrivo proprio nel fine settimana, le previsioni regalano a Siracusa uno scenario rassicurante: cielo velato o poco nuvoloso, con venti deboli e un basso rischio di precipitazioni. Temperature previste: 13° la minima, 26° la massima. Questo quanto spiegano gli esperti de ilmeteo.it.
In queste ore intanto una nuova perturbazione proveniente dall'Atlantico sta raggiungendo l'Italia, portando piogge e temporali prima su Sardegna e Sicilia e, nella giornata di mercoledì, sulle restanti regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede temporali localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, prima sulla Sardegna e poi sulla Sicilia. A partire dalla serata la perturbazione si sposterà sulle altre regioni.

Siracusa. Venerdì in Cattedrale ordinazione sacerdotale con l'arcivescovo

Pappalardo

Venerdì alle 19.00, in Cattedrale a Siracusa, l'arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo conferirà l'ordinazione presbiterale al diacono don Marco Ramondetta della comunità parrocchiale Sant'Antonio di Padova a Siracusa e l'ordinazione diaconale all'accolito Antonio Bianca della comunità parrocchiale San Giovanni Battista all'Immacolata a Siracusa.
Marco Ramondetta, 31 anni, ordinato diacono lo scorso 18 ottobre, ha terminato gli studi in sacra Teologia a febbraio. Ha vissuto il suo sesto anno di cammino al sacerdozio conciliando lo studio per la tesi, gli impegni della vita comunitaria in Seminario e il servizio di assistenza all'Arcivescovo impegnato nella Visita pastorale, occasione che gli ha concesso di conoscere meglio le diverse realtà parrocchiali della Diocesi.
Antonio Bianca, ammesso tra i candidati all'Ordine sacro del diaconato lo scorso 4 novembre, ha ora terminato il cammino per i diaconi permanenti, seguito da mons. Salvatore Marino.

Siracusa. I controlli della Stradale nei giorni di Pasqua: 3 patenti ritirate

Automibilisti siracusani tutto sommato promossi a Pasqua e Pasquetta. Il sistema di controlli rafforzati messo in piedi dalla Polizia Stradale ha funzionato da ottimo deterrente, con la presenza costante di agenti su autostrade e arterie sensibili a vigilare. Sono state 17 in totale le violazioni al

codice della strada sanzionate (cinture di sicurezza velocità, imprudenza generica su strada). Tre le patenti ritirate ad altrettante persone che si erano messe alla guida con tasso alcolico già sopra il consentito prima ancora della tradizionale scampagnata fuori porta. I controlli hanno riguardato in particolare l'autostrada Siracusa-Catania e la Siracusa-Gela.

Siracusa. Due bimbi travolti in via Carrozziere, "strada del pericolo"

Per il consigliere della Circoscrizione Neapolis, Daniele Ciurcina, non ci sono dubbi: "quella è la strada del pericolo". Traversa Carrozziere, una lingua di asfalto che taglia via lido Sacramento in direzione della statale 115, in uno slaloom tra traverse e villette. "E un ennesimo incidente ha visto coinvolti due fratellini di 8 e 10 anni circa che sono stati sbalzati, uscendo da una via ad angolo con le proprie biciclette, da un'autovettura sbucata dal nulla. Al buio, non ha potuto evitare i due piccoli". Secondo le prime informazioni, i bambini sarebbero ricoverati in serie condizioni all'ospedale di Siracusa.
Ciurcina raccoglie l'allarme dei residenti. "La strada è pericolosissima per chiunque voglia farsi una passeggiata o quanto meno poter uscire dalle proprie abitazioni in macchina senza rischiare un brutto incidente. Nessun dosso rallentatore, nessuna illuminazione per almeno tre quarti della via e scarsa pulizia dei bordi della strada con flora più disparata". Il consiglio di quartiere Neapolis, ricorda, si è più volte speso con l'assessore Gambuzza affinchè delle

telecamere venissero piazzate nei punti nevralgici e quindi usate come deterrente. “A nome del Consiglio Neapolis chiedo ancora all’amministrazione comunale, che so essere attenta a questi problemi, di porre rimedio immediato a questa situazione complessa”.

Siracusa. Due bimbi travolti in via Carrozziere, "strada del pericolo"

Per il consigliere della Circoscrizione Neapolis, Daniele Ciurcina, non ci sono dubbi: “quella è la strada del pericolo”. Traversa Carrozziere, una lingua di asfalto che taglia via lido Sacramento in direzione della statale 115, in uno slaloom tra traverse e villette. “E un ennesimo incidente ha visto coinvolti due fratellini di 8 e 10 anni circa che sono stati sbalzati, uscendo da una via ad angolo con le proprie biciclette, da un’autovettura sbucata dal nulla. Al buio, non ha potuto evitare i due piccoli”. Secondo le prime informazioni, i bambini sarebbero ricoverati in serie condizioni all’ospedale di Siracusa.
Ciurcina raccoglie l’allarme dei residenti. “La strada è pericolosissima per chiunque voglia farsi una passeggiata o quanto meno poter uscire dalle proprie abitazioni in macchina senza rischiare un brutto incidente. Nessun dosso rallentatore, nessuna illuminazione per almeno tre quarti della via e scarsa pulizia dei bordi della strada con flora più disparata”. Il consiglio di quartiere Neapolis, ricorda, si è più volte speso con l’assessore Gambuzza affinchè delle telecamere venissero piazzate nei punti nevralgici e quindi usate come deterrente. “A nome del Consiglio Neapolis chiedo

ancora all’amministrazione comunale, che so essere attenta a questi problemi, di porre rimedio immediato a questa situazione complessa”.

Siracusa. Cittadella, l'assessore Cavarra: "Sento un peso che non mi lascia serena"

Da settimane seguiamo da vicino il caso Cittadella dello Sport. Il vasto impianto sportivo, una volta fiore all’occhiello, è oggi un’autentica croce. Calcinacci che si distaccano, crolli negli spogliatoi, tribune chiuse, chiusa anche la vasca piccola e tutta una serie di prescrizioni varie. A giugno dovrebbe essere pronto l’avviso pubblico per il project financing.
L’assessore allo sport, Maria Grazia Cavarra, affida a Facebook il suo pensiero sulla vicenda. “Non vi nego che gli ultimi accadimenti relativi all’impianto Cittadella dello Sport, turbano la mia desiderata serenità pasquale e non solo. Dopo mesi di intenso lavoro, aspettavo questi giorni per ritagliarmi qualche attimo di svago e relax, invece inevitabilmente, abituata a vivere di pancia, oltre che di testa, qualunque attività e quindi anche il ruolo amministrativo, sento un peso che certo serena non mi lascia”, scrive di getto.
“Nonostante la consapevolezza della non responsabilità di ciò che é accaduto, del corretto e costante lavoro svolto con instancabile impegno per recuperare l’abbandono della città perpetrato negli ultimi 20 anni, da sportiva inevitabilmente

soffro nel vedere certe cose. Mi fa rabbia pensare – attacca la Cavarra – che i responsabili di tale scempio siano oggi magari comodamente a casa a leggere sui giornali la cronaca di ciò di cui sono stati responsabili, mi fa rabbia pensare che in tanti, per fortuna non tutti, abbiano dimenticato la loro assenza quando occupavano ruoli di responsabilità e oggi additano chi, avendo purtroppo ricevuto una eredità penosa, pur lavorando a pieno ritmo, potrà dare risposte concrete ma non di immediata realizzazione".
Ma la crisi della Cittadella dovrebbe avere presto termine, spiega poi l'assessore. Perchè dopo i 12/14 mesi di chiusura per la realizzazione dei necessari lavori, dovrebbe tornare ad essere un gioiellino "Mi rincuora conoscere il lavoro di squadra che si sta facendo in tale direzione che porterà, nei tempi minimi necessari, risultati di recupero della città".

Siracusa. Cittadella, l'assessore Cavarra: "Sento un peso che non mi lascia serena"

Da settimane seguiamo da vicino il caso Cittadella dello Sport. Il vasto impianto sportivo, una volta fiore all'occhiello, è oggi un'autentica croce. Calcinacci che si distaccano, crolli negli spogliatoi, tribune chiuse, chiusa anche la vasca piccola e tutta una serie di prescrizioni varie. A giugno dovrebbe essere pronto l'avviso pubblico per il project financing.
L'assessore allo sport, Maria Grazia Cavarra, affida a Facebook il suo pensiero sulla vicenda. "Non vi nego che gli

ultimi accadimenti relativi all’impianto Cittadella dello Sport, turbano la mia desiderata serenità pasquale e non solo. Dopo mesi di intenso lavoro, aspettavo questi giorni per ritagliarmi qualche attimo di svago e relax, invece inevitabilmente, abituata a vivere di pancia, oltre che di testa, qualunque attività e quindi anche il ruolo amministrativo, sento un peso che certo serena non mi lascia”, scrive di getto.
“Nonostante la consapevolezza della non responsabilità di ciò che é accaduto, del corretto e costante lavoro svolto con instancabile impegno per recuperare l’abbandono della città perpetrato negli ultimi 20 anni, da sportiva inevitabilmente soffro nel vedere certe cose. Mi fa rabbia pensare – attacca la Cavarra – che i responsabili di tale scempio siano oggi magari comodamente a casa a leggere sui giornali la cronaca di ciò di cui sono stati responsabili, mi fa rabbia pensare che in tanti, per fortuna non tutti, abbiano dimenticato la loro assenza quando occupavano ruoli di responsabilità e oggi additano chi, avendo purtroppo ricevuto una eredità penosa, pur lavorando a pieno ritmo, potrà dare risposte concrete ma non di immediata realizzazione”.
Ma la crisi della Cittadella dovrebbe avere presto termine, spiega poi l’assessore. Perchè dopo i 12/14 mesi di chiusura per la realizzazione dei necessari lavori, dovrebbe tornare ad essere un gioiellino “Mi rincuora conoscere il lavoro di squadra che si sta facendo in tale direzione che porterà, nei tempi minimi necessari, risultati di recupero della città”.

Siracusa. Riammessa la lista

Green Italy di Granata

L’ufficio elettorale nazionale della Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della lista “Green Italia-Verdi Europei”, che era stata esclusa dalla partecipazione alle elezioni europee di maggio perchè non supportata dalle firme di almeno trentamila elettori. Il movimento dell’ex deputato siracusano Fabio Granata ha presentato il ricorso ed è stato riammesso. Accolta la linea interpretativa della norma caldeggiata dai Verdi. “Il popolo degli ambientalisti e degli inquinati siciliani, di chi crede possibile una alternativa politica in Sicilia ha ora una possibilità. Siamo consapevoli delle difficoltà ma apriamo una strada e lanciamo un progetto”, si legge in una nota.